

## **Bando per il finanziamento delle attività didattiche relative all'insegnamento delle Lingue e Culture delle Minoranze Linguistiche Storiche, anni scolastici 2021– 2022, 2022-2023 e 2023-2024**

### **Art. 1 Finalità**

1. Il presente bando viene emanato al fine di promuovere gli interventi relativi all'insegnamento delle Lingue e Culture delle Minoranze Linguistiche Storiche e di valorizzare l'identità plurilinguistica e pluriculturale della comunità presente nel territorio del Friuli Venezia Giulia, in conformità a quanto previsto dal "Piano triennale di interventi per lo sviluppo dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche del sistema scolastico regionale del Friuli Venezia Giulia per gli anni scolastici 2021/2022, 2022/2023 e 2023/2024", di seguito Piano, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 473 del 26 marzo 2021.

### **Art. 2 Quadro normativo di riferimento**

1. Il presente bando viene emanato con riferimento al quadro normativo riportato al paragrafo 2 del sopraccitato Piano.

### **Art. 3 Destinatari**

1. La partecipazione al bando è riservata:
  - a) alle istituzioni scolastiche statali e paritarie della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, appartenenti al sistema nazionale d'istruzione ai sensi dell'art. 1 della legge 10 marzo 2000, n. 62, recante norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione, aventi la sede legale o le sedi didattiche nel territorio del Friuli Venezia Giulia e operanti nelle aree dove la lingua della minoranza è storicamente radicata, per la presentazione di progetti riguardanti l'utilizzo delle lingue slovena e tedesca (con le diverse varianti riconosciute);
  - b) alle istituzioni scolastiche statali e paritarie della scuola secondaria di primo grado, appartenenti al sistema nazionale d'istruzione ai sensi dell'art. 1 della legge 10 marzo 2000, n. 62, recante norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione, aventi la sede legale o le sedi didattiche nel territorio del Friuli Venezia Giulia e operanti nelle aree dove la lingua della minoranza è storicamente radicata, per la presentazione di progetti riguardanti l'utilizzo della lingua friulana.

### **Art. 4 Oggetto e termine di conclusione dei progetti**

1. Sono ammessi a finanziamento i progetti proposti dai destinatari di cui all'art. 3, finalizzati all'arricchimento dell'offerta formativa ed aventi ad oggetto l'insegnamento delle lingue e culture delle minoranze linguistiche storiche, in coerenza con gli obiettivi della relativa area tematica descritta al punto 5.b.2 del Piano.
2. A seguito del finanziamento gli interventi relativi all'anno scolastico 2021/2022 saranno inseriti nel PTOF 2019-2022 e quelli relativi agli anni scolastici 2022/2023 e 2023/2024 nel PTOF 2022/2025.
3. I progetti devono concludersi:
  - **entro il 1° luglio 2022 quelli riferiti all'anno scolastico 2021-2022;**
  - **entro il 1° luglio 2023 quelli riferiti all'anno scolastico 2022-2023;**
  - **entro il 1° luglio 2024 quelli riferiti all'anno scolastico 2023-2024.**

4. Una proroga del termine di conclusione degli interventi è ammessa purché sia motivata e presentata prima delle scadenze di cui al precedente comma 3. La Direzione si riserva, entro 30 giorni, l'accoglimento della predetta istanza in relazione alla tutela dell'interesse pubblico. La proroga può essere concessa per un periodo non superiore a sessanta giorni.

#### **Art.5 Criteri di riparto**

1. L'entità della dotazione finanziaria è determinata con deliberazione della Giunta regionale n. 473 del 26 marzo 2021 in € 100.000,00 per ciascuno degli anni 2021, 2022 e 2023 e quindi per complessivi 300.000,00. La quota relativa ad ogni singola annualità viene ripartita secondo le seguenti quote fisse e modalità:
  - a. una quota fissa, pari a € 28.000,00 della dotazione complessiva di cui sopra, da ripartire in misura uguale per ogni istituzione scolastica ammessa a finanziamento;
  - b. una quota fissa, pari a € 14.000,00 della dotazione complessiva di cui sopra, da ripartire in misura uguale per ogni istituzione scolastica ammessa a finanziamento avente sede in un Comune con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, in base ai dati ISTAT sulla popolazione residente riferiti al 31 dicembre 2020;
  - c. una quota fissa, pari a € 12.000,00 della dotazione complessiva di cui sopra, da ripartire in misura uguale per ogni istituzione scolastica avente sede in Comune montano, individuato ai sensi della legge regionale 20 dicembre 2002, n. 33 (Istituzione dei Comprensori montani del Friuli Venezia Giulia);
  - d. la restante quota, pari a € 46.000,00 della dotazione complessiva, da ripartire tra i sotto elencati parametri in base alle seguenti quote come di seguito indicato:
    - 1) numero degli alunni iscritti nell'istituzione scolastica alla data del 30 settembre 2020: € 23.000,00;
    - 2) numero degli alunni stranieri iscritti nell'istituzione scolastica alla data del 30 settembre 2020: € 3.680,00;
    - 3) numero degli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA), certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170 (Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico) alla data 30 settembre 2020: € 2.760,00;
    - 4) numero di alunni con disabilità, certificati ai sensi del decreto legislativo 66/2017, alla data del 30 settembre 2020: € 3.680,00;
    - 5) numero di classi attivate nell'istituzione scolastica nell'anno scolastico 2020/2021: € 4.600,00;
    - 6) numero di classi a tempo pieno e a tempo prolungato attivate nell'istituzione scolastica nell'anno scolastico 2020/2021 (esclusivamente per le scuole primarie e le scuole secondarie di primo grado): € 2.760,00;
    - 7) numero dei punti di erogazione del servizio dell'istituzione scolastica nell'anno scolastico 2020/2021: € 5.520,00.
2. Qualora nel corso del corrente esercizio finanziario si rendano disponibili ulteriori risorse, le stesse saranno ripartite in base ai parametri di cui al comma 1, lettera d).

#### **Art.6 Modalità e termini di compilazione e presentazione della domanda**

1. La domanda di contributo triennale deve essere presentata dalle istituzioni scolastiche singolarmente; ciascuna istituzione scolastica può presentare **un'unica domanda**.
2. Qualora la medesima istituzione scolastica presenti più di una domanda, si considera ammissibile l'ultima domanda presentata in ordine cronologico.
3. La **compilazione** della domanda avviene **esclusivamente** on line accedendo al portale della Regione al seguente indirizzo [www.regione.fvg.it](http://www.regione.fvg.it) - sezione istruzione ricerca - area La Regione per le scuole - Contributi e interventi per le scuole –finanziamenti per le attività didattiche - PIANO REGIONALE TRIENNALE PER IL POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA (POF)

“Insegnamento delle lingue e culture delle minoranze linguistiche storiche” – **a partire dal 24 maggio 2021, ore 10.00, e fino al 24 giugno 2021, ore 17.00.**

4. La domanda va inviata esclusivamente in modalità telematica, accedendo al portale di cui al comma 3 con:
  - a. **Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID).** È il sistema di autenticazione che permette di accedere a tutti i servizi online della Pubblica Amministrazione. Le informazioni per richiedere SPID sono disponibili al link:  
<https://www.spid.gov.it/>
  - b. **Carta regionale servizi (CRS).** Al seguente link:  
<http://www.regione.fvg.it/rafvfg/cms/RAFVG/GEN/carta-regionale-servizi/> sono disponibili tutte le informazioni per l'attivazione della CRS.
  - c. **Carta nazionale servizi (CNS).** Al seguente link:  
<https://www.card.infocamere.it/infocard/pub/> sono disponibili tutte le informazioni per l'attivazione della CNS.
5. La domanda deve essere in regola con l'assolvimento dell'imposta di bollo, qualora dovuta. All'istanza è allegato il modello F23 (Scaricabile dal sito dell'Agenzia delle entrate). I soggetti privati non tenuti al pagamento dell'imposta di bollo devono allegare alla domanda idonea dichiarazione attestante i motivi dell'esenzione.
6. Costituiscono cause di esclusione il mancato rispetto dei termini di presentazione della domanda di cui al comma 3.

#### **Art.7 Modalità di erogazione del contributo triennale**

1. L'erogazione della quota di contributo riferita all'annualità 2021 avviene in un'unica soluzione anticipata contestualmente alla concessione.
2. L'erogazione della quota di contributo riferita all'annualità 2022 avviene entro il 30 settembre 2022.
3. L'erogazione della quota di contributo riferita all'annualità 2023 avviene entro il 30 settembre 2023.
4. Nel caso le istituzioni scolastiche richiedenti abbiano natura di impresa, l'erogazione anticipata può avvenire previa presentazione di apposita fidejussione bancaria o polizza assicurativa d'importo almeno pari alla somma da erogare, maggiorata degli eventuali interessi, ai sensi dall'articolo 39, comma 2, della legge regionale 7/2000.
5. L'elenco delle domande ammesse e non ammesse a contributo è pubblicata sul sito regionale dedicato all'Istruzione <http://www.regione.fvg.it/rafvfg/cms/RAFVG/istruzione-ricerca/regione-per-scuole/Foglia28/>.

#### **Art.8 Limite percentuale massimo delle spese ammissibili**

1. Il limite percentuale massimo della somma delle voci di spesa previste in sede di presentazione della domanda, di cui alle lettere c) e d) dell'articolo 8 del Regolamento approvato con DPR n. 0217/Pres. del 17 dicembre 2019, e successive modificazioni e integrazioni, di seguito Regolamento, è pari al 10% del contributo richiesto. Le spese ammissibili sono le seguenti: affitto di locali; noleggio di strumenti, attrezzature e materiali; noleggio di mezzi di trasporto, acquisto di materiale di facile consumo; spese di produzione, stampa e divulgazione di materiale informativo e didattico; spese per il pagamento dei diritti d'autore; rimborso spese di viaggio, vitto e alloggio sostenute dal beneficiario per soggetti determinati quali, a titolo esemplificativo, relatori, artisti, studiosi, per attività connesse alla realizzazione del progetto, spese di trasporto e per la fruizione di servizi culturali.

#### **Art.9 Termini e modalità di rendicontazione**

1. Il rendiconto della quota di contributo riferita all'anno 2021 deve essere presentato dall'istituzione scolastica **entro il 30 ottobre 2022** secondo le modalità previste dall'articolo 18 del Regolamento di riferimento.
2. Il rendiconto della quota di contributo riferita all'anno 2022 deve essere presentato dall'istituzione scolastica entro il 30 ottobre 2023 secondo le modalità previste dall'articolo 18 del Regolamento di riferimento.
3. Il rendiconto della quota di contributo riferita all'anno 2023 deve essere presentato dall'istituzione scolastica entro il 30 ottobre 2024 secondo le modalità previste dall'articolo 18 del Regolamento di riferimento, unitamente ad una relazione conclusiva riferita alle attività realizzate nel triennio e alle somme complessivamente spese.
4. Una proroga del termine di rendicontazione di cui ai commi 1, 2 e 3 è ammessa purché la richiesta sia motivata e presentata prima del **30 ottobre di ciascun anno**. La proroga può essere concessa per un periodo non superiore a tre mesi.
5. In caso di mancato accoglimento della richiesta da parte del Servizio ovvero in caso di presentazione della domanda di proroga oltre il **30 ottobre di ciascun anno** sono fatte salve le spese maturate fino a tale data, purché sia raggiunto l'interesse pubblico.
6. In ogni caso la mancata presentazione del rendiconto di ogni singola annualità entro il **30 gennaio dell'anno successivo alla scadenza della presentazione del rendiconto** comporta la revoca del contributo, ai sensi dell'articolo 19, comma 1, lettera b) del regolamento di riferimento.
7. La documentazione giustificativa e probatoria dei costi sostenuti, deve essere tenuta agli atti dalle singole scuole, in quanto l'Amministrazione regionale può richiederne la presentazione in sede di controllo e verifica ispettiva.
8. Le istituzioni scolastiche possono rendicontare le spese di cui all'art.8 comma 1, per un valore massimo del 15% delle spese complessivamente ammesse a rendiconto.
9. Tutta la documentazione di rendiconto deve essere sottoscritta dal legale rappresentante, dal dirigente scolastico o dal soggetto delegato e munito del potere di firma.

#### **Art.10 Monitoraggio**

1. Al fine di acquisire elementi di conoscenza finalizzati allo sviluppo delle provvidenze regionali in materia, la Regione si riserva di effettuare un'azione di monitoraggio attraverso questionari strutturati, che potranno prevedere un'analisi dettagliata di alcune azioni specifiche.
2. I beneficiari del contributo sono tenuti a fornire, su richiesta della Regione, anche tramite apposita procedura automatizzata, i dati necessari al monitoraggio di cui al comma 1.

#### **Art.11 Variazione delle autonomie scolastiche**

1. Qualora il procedimento di concessione del contributo si concluda dopo il 31 agosto 2021, in caso di costituzione, a decorrere dall'anno scolastico 2021/2022, di una nuova autonomia scolastica mediante accorpamento o fusione, il contributo triennale spettante alle autonomie scolastiche richiedenti è trasferito alla nuova autonomia scolastica, la quale effettuerà la rendicontazione per l'intero importo ricevuto.

#### **Art.12 Revoca del contributo**

1. Il contributo triennale concesso viene revocato, in particolare, nei seguenti casi:
  - a) rinuncia del beneficiario;
  - b) mancato riscontro, in sede di verifiche o di accertamenti, dei requisiti di ammissibilità dichiarati.
2. La mancata presentazione del rendiconto di ogni singola annualità entro il termine previsto dall'articolo 9, comma 6, comporta la revoca del contributo posto a carico della relativa annualità.

3. Il mancato inserimento nel corso dell'anno scolastico di riferimento del progetto nel Piano triennale dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche comporta la revoca della quota di contributo posta a carico della relativa annualità.
4. La revoca del contributo ai sensi dei commi 1, 2 e 3 comporta la restituzione delle somme erogate ai sensi dell'articolo 49 della legge regionale 7/2000.

### **Art. 13 Avvio del procedimento**

1. L'avvio del procedimento sarà pubblicato sul sito web istituzionale [www.regione.fvg.it](http://www.regione.fvg.it) nella sezione dedicata all'istruzione, e tale pubblicazione costituisce comunicazione individuale di avvio del procedimento.
2. Gli elenchi dei soggetti beneficiari ammessi, con i relativi importi del contributo, e di quelli esclusi, con l'indicazione dei motivi di esclusione, saranno pubblicati sul citato sito web istituzionale e tale comunicazione costituisce comunicazione individuale dell'esito del procedimento.

### **Art.14 Note informative**

1. In adempimento all'art. 14 della LR 7/2000, si forniscono le seguenti informazioni:
  - Unità organizzativa competente: Servizio istruzione, università e diritto allo studio  
*Sede di Udine - Via Ippolito Nievo, 20 -*
  - Responsabile del procedimento: dott.ssa Ketty Segatti, Direttore del Servizio
  - Istruttore del procedimento:  
Marzia Petricig  
telefono 0432/555298  
e-mail [marzia.petricig@regione.fvg.it](mailto:marzia.petricig@regione.fvg.it)  
Chiara Del Mastro  
Telefono 0432/555317  
e-mail [chiara.delmastro@regione.fvg.it](mailto:chiara.delmastro@regione.fvg.it)

### **Art.15 Nota informativa per il trattamento dei dati personali**

1. L'Amministrazione Regionale Friuli Venezia Giulia (C.F. 80014930327) con sede in Piazza Unità d'Italia 1 a Trieste (di seguito "Titolare") in qualità di titolare del trattamento dei dati personali, nella persona del Presidente in carica, informa la S.V. ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE n. 2016/679 (in seguito "GDPR") che i dati forniti all'atto della presentazione delle domande e della documentazione prevista dal presente bando saranno trattati con le modalità e per le finalità seguenti:

#### **a) Finalità del trattamento e natura del conferimento dei dati:**

Il Titolare tratta i dati (del legale rappresentante delle istituzioni scolastiche o degli Enti gestori delle istituzioni scolastiche paritarie e del responsabile del procedimento - nome e cognome, luogo e data di nascita, codice fiscale - dettagli del documento di identità, riferimenti bancari e di pagamenti) dalla S.V. comunicati o comunque utilizzati per l'attività dell'Amministrazione Regionale Friuli Venezia Giulia. La raccolta dei dati è effettuata dalla Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia.

I dati sono trattati per le seguenti finalità istituzionali:

- procedimento per il finanziamento "delle attività didattiche relative all'insegnamento delle lingue e culture delle Minoranze linguistiche storiche" a favore delle istituzioni scolastiche statali e paritarie del sistema scolastico regionale del Friuli Venezia Giulia per gli anni scolastici 2021/2022, 2022/2023 e 2023/2024 in conformità a quanto previsto dal Piano triennale di

interventi per lo sviluppo dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n.473 del 26 marzo 2021.

**b) Base giuridica del trattamento**

I dati dalla S.V. comunicati sono utilizzati per l'attività dell'Amministrazione Regionale Friuli Venezia Giulia in applicazione di leggi, regolamenti, atti amministrativi, convenzioni, accordi e negozi di diritto pubblico e privato come di seguito indicato: in base agli artt.33 e 37 della L.R. 13 del 30 marzo 2018.

**c) Modalità del trattamento**

Il trattamento dei Suoi dati personali e particolari è realizzato per mezzo delle operazioni quali: raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, raffronto, utilizzo, interconnessione, blocco, comunicazione, cancellazione, distruzione dei dati. I dati sono sottoposti a trattamento sia cartaceo che elettronico e/o automatizzato;

Il trattamento dei dati personali e particolari è effettuato dalla Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione, e famiglia di Via San Francesco 37 a Trieste. Il Titolare conserverà i dati personali e particolari per un tempo non superiore a quello necessario alle finalità per le quali i dati sono stati raccolti e trattati, fatti salvi ulteriori obblighi di legge. Nei casi previsti, i dati possono essere conservati a tempo illimitato come indicato nel Manuale di gestione documentale della Regione Friuli Venezia Giulia.

**d) Soggetto autorizzato al trattamento dei dati**

I dati sono resi accessibili: ai dipendenti e collaboratori del Titolare e della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia, nella loro qualità di incaricati e/o responsabili interni del trattamento; a società di organizzazione, conservazione, elaborazione dati che svolgono attività in outsourcing per conto del Titolare, nella loro qualità di responsabili esterni del trattamento.

**e) Destinatari dei dati**

Il Titolare comunica, a richiesta, i dati della S.V. ad Organismi di vigilanza e Autorità pubbliche, nonché ai soggetti ai quali la comunicazione è dovuta per legge per l'espletamento delle finalità istituzionali della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia.

Senza necessità del consenso della S.V. la Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia ha diritto di ricevere i dati dei richiedenti contributo da soggetti terzi che collaborano per le finalità istituzionali dell'Amministrazione Regionale Friuli Venezia Giulia. I dati personali della S.V. possono essere pubblicati esclusivamente per soddisfare le esigenze dell'amministrazione trasparente disciplinate dalla legge.

**f) Conferimento dati**

Il conferimento dei dati è obbligatorio per ottenere la concessione e l'erogazione di contributi, finanziamenti pubblici e l'eventuale mancato conferimento dei dati richiesti da leggi e regolamenti comporta l'impossibilità di ottenere provvedimenti a proprio favore dall'Amministrazione Regionale Friuli Venezia Giulia e dalla Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia.

**g) Trasferimento dati**

Non è previsto il trasferimento dei dati all'estero.

**h) Misure di sicurezza**

I dati personali e particolari sono conosciuti dai dipendenti e collaboratori della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia per ragioni di lavoro. Responsabile della sicurezza dei trattamenti

effettuati con l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati e della conservazione dei dati è l'INSIEL S.p.A. con sede in Via San Francesco 43 a Trieste. Il registro trattamento dati è conservato negli uffici della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia di Via San Francesco 37 a Trieste. Il trattamento dei dati avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

#### **i) Diritti dell'interessato**

L'interessato ha i diritti previsti dall'art. 15- 21 del GDPR; in particolare, ha il diritto di chiedere l'accesso ai propri dati personali e sensibili e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione e l'opposizione al loro trattamento e precisamente il diritto di:

- ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati che riguardano la Sua persona, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile;
- ottenere l'indicazione:
  - a) dell'origine dei suoi dati trattati dall'ufficio pubblico;
  - b) delle finalità e delle modalità del trattamento;
  - c) delle regole di trattamento dei suoi dati con l'ausilio di strumenti elettronici;
  - d) degli estremi identificativi del titolare e dei responsabili del trattamento dei suoi dati;
  - e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i suoi dati sono comunicati o dai quali sono ricevuti;
- ottenere:
  - a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero l'integrazione dei suoi dati;
  - b) la cancellazione, la trasformazione o il blocco dei suoi dati trattati in violazione di legge;
  - c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza di coloro ai quali i suoi dati sono stati comunicati, eccettuato il caso in cui tale adempimento sia impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato;
- opporsi in tutto o in parte:
  - a) per motivi legittimi al trattamento dei dati che riguardano la Sua persona, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta.
  - b) al trattamento dei dati che riguardano la Sua persona per ogni tipo di comunicazione non giustificata dalle finalità istituzionali di legge.

L'interessato ha facoltà di esercitare i diritti di cui all'art. 16-21 della GDPR (diritto di rettifica, diritto all'oblio, diritto di limitazione di trattamento dati, diritto alla portabilità dei dati, diritto di opposizione, diritto di reclamo all'Autorità Garante Privacy), con le modalità consentite dalla legge.

#### **l) Responsabile della protezione dei dati**

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) dell'Amministrazione Regionale Friuli Venezia Giulia è raggiungibile al seguente indirizzo: Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste. e-mail: [privacy@regione.fvg.it](mailto:privacy@regione.fvg.it) pec: [privacy@certregione.fvg.it](mailto:privacy@certregione.fvg.it) .

#### **m) Modalità di esercizio dei dati**

In qualsiasi momento l'interessato può esercitare i suoi diritti inviando:

- una e-mail all'indirizzo: [privacy@regione.fvg.it](mailto:privacy@regione.fvg.it)
- una PEC all'indirizzo: [privacy@certregione.fvg.it](mailto:privacy@certregione.fvg.it) .

